

■ CHIRURGIA

Nuovo approccio chirurgico all'ernia inguinale

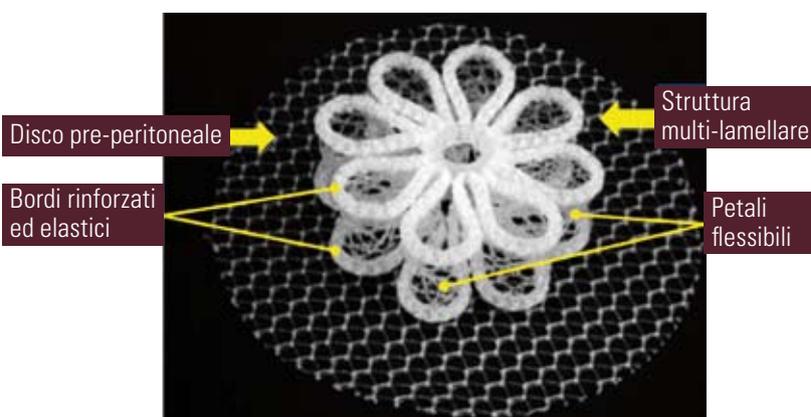
L'ernia inguinale è una malattia ad alto impatto sociale, caratterizzata da elevata frequenza. Interessa infatti il 15% della popolazione mondiale e colpisce soprattutto i soggetti di sesso maschile (che rischiano di svilupparla nel 27% dei casi) con un rapporto M/F di 8/1. La terapia è esclusivamente chirurgica. Gli interventi possono essere eseguiti con protesi o con sutura del difetto, con chirurgia a cielo aperto o laparoscopica. Un'alternativa proposta dalla scuola di Palermo, in particolare dal Prof. **Giuseppe Amato**, prevede l'inserimento di una protesi dinamica. La protesi (costruita in polipropilene,

un materiale sintetico di corrente utilizzo in chirurgia), è tridimensionale e viene impiantata senza punti di sutura. Ciò permette di evitare le complicanze tipiche degli interventi tradizionali, come gli strappi ai tessuti, il sanguinamento, il dolore cronico da "tensione" e il "nerve entrapment". A differenza delle protesi tradizionali, statiche e passive perché non seguono i movimenti naturali della regione inguinale, questo *device* rappresenta un concetto nuovo nel panorama della chirurgia. Infatti, muovendosi all'unisono con le strutture della zona inguinale e assecondandone i movimenti, la protesi non viene percepita come corpo estra-

neo dall'organismo. Ciò assicura importanti benefici per i pazienti, a partire dalla rapida incorporazione strutturale e biodinamica.

L'intervento nell'80% dei casi è in anestesia locale e in tempi brevi, meno di 30 minuti. Dal punto di vista dei pazienti, si riscontra una netta diminuzione delle complicanze postoperatorie, in particolare emorragie ed ematomi legati alla lacerazione dei punti di sutura. L'efficacia è stata validata da numerosi studi pubblicati su riviste internazionali. In particolare, uno studio (*Artificial Organs 2011; 35: E181-90*), ha dimostrato la superiorità della nuova protesi tridimensionale dinamica, rispetto alle tradizionali "reti".

Protesi dinamica in polipropilene



Protesi dinamica: risultati

- Intervento più semplice
- Intervento più veloce
- Riduzione delle complicanze intra- e post-operatorie
- No complicanze testicolari
- Eccellente compliance
- Riduzione del dolore post-operatorio
- Facile riscontro ecografico

www.qr-link.it/video0112



Puoi visualizzare il video di approfondimento anche con smartphone/iphone attraverso il presente QR-Code